

2017

BILANCIO D'ESERCIZIO

GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Sede in Benevento – Corso Garibaldi n. 8

Codice Fiscale : 00934000621

Capitale sociale Euro 534.990,70

Iscritta al R.I. di Benevento al n. 00934000621

"Soggetto che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis Acea SpA CF 05394801004"

## CARICHE SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome	Carica
Luigi Abbate	Presidente
Piero Ferrari	Amministratore delegato
Claudio Cosentino	Consigliere
Emanuela Cartoni	Consigliere
Patrizia Vasta	Consigliere
Antonio Orafo	Consigliere
Alessandra Itro	Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

Nome e Cognome	Carica
Leucio Caputo	Presidente
Paolo De Filippo	Sindaco effettivo
Domenica Grifo	Sindaco effettivo
Vincenzo De Lucia	Sindaco supplente
Angelica Mola	Sindaco supplente

### SOCIETA' DI REVISIONE

PwC SpA – Largo Angelo Fochetti n. 29 – 00154 ROMA

**GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.**

"Soggetto che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis Acea SpA CF 05394801004"

Sede in Corso Garibaldi n. 8 - 82100 Benevento (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 I.V.

**Bilancio al 31/12/2017**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	33.703	44.268
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.216	34.899
5) Avviamento	493.694	541.459
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	1.625.907	1.075.802
	<u>2.195.520</u>	<u>1.696.428</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	755.952	789.215
2) Impianti e macchinario	313.108	308.723
3) Attrezzature industriali e commerciali	82.603	54.177
4) Altri beni	3.074.061	2.432.288
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		10.489
	<u>4.225.724</u>	<u>3.594.892</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle		

controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	9.406		6.006
- oltre l'esercizio			
		9.406	6.006
		9.406	6.006
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		9.406	6.006
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>6.430.650</b>	<b>5.297.326</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		53.777	16.178
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		53.777	16.178

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	14.226.473		13.023.551
- oltre l'esercizio	237.564		608.939
		14.464.037	13.632.490
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	974		974
- oltre l'esercizio			
		974	974
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	28.066		28.092
- oltre l'esercizio			
		28.066	28.092
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	237.079		529.929
- oltre l'esercizio			
		237.079	529.929
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	18.702		110.944
- oltre l'esercizio			
		18.702	110.944
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	1.149.652		580.098
- oltre l'esercizio			
		1.149.652	580.098
		15.898.510	14.882.527

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	2.561.895	835.601
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	5	5
	<u>2.561.900</u>	<u>835.606</u>

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>18.514.187</b>	<b>15.734.311</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>33.603</b>	<b>28.369</b>
----------------------------	---------------	---------------

<b>Totale attivo</b>	<b>24.978.440</b>	<b>21.060.006</b>
----------------------	-------------------	-------------------

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	534.991	534.991
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.561	7.561
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	106.999	104.126
V. Riserve statutarie		

*VI. Altre riserve*

Riserva straordinaria	1.025.221	1.025.221
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.		

124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Altre		
	1	1
	1.025.222	1.025.222
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	492.085	207.508
IX. Utile d'esercizio	121.635	287.451
IX. Perdita d'esercizio	( )	( )
Acconti su dividendi	( )	( )
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.288.493</b>	<b>2.166.859</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri		19.098
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>19.098</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>682.352</b>	<b>767.306</b>
<b>D) Debiti</b>		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	927.290	128.377
- oltre l'esercizio	879.934	198.032
	1.807.224	326.409
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		

- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>6) Acconti</b>			
- entro l'esercizio	1.116		1.267
- oltre l'esercizio	2.106.348		2.127.191
		2.107.464	2.128.458
<b>7) Verso fornitori</b>			
- entro l'esercizio	6.695.580		7.441.113
- oltre l'esercizio			
		6.695.580	7.441.113
<b>8) Rappresentati da titoli di credito</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>9) Verso imprese controllate</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>10) Verso imprese collegate</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>11) Verso controllanti</b>			
- entro l'esercizio	4.839.259		3.885.232
- oltre l'esercizio			
		4.839.259	3.885.232
<b>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>			
- entro l'esercizio	64.572		62.443
- oltre l'esercizio			
		64.572	62.443
<b>12) Tributari</b>			
- entro l'esercizio	231.130		301.356
- oltre l'esercizio			
		231.130	301.356
<b>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>			
- entro l'esercizio	148.237		171.289
- oltre l'esercizio			
		148.237	171.289
<b>14) Altri debiti</b>			
- entro l'esercizio	5.360.652		3.788.050
- oltre l'esercizio			
		5.360.652	3.788.050
<b>Totale debiti</b>		<b>21.254.118</b>	<b>18.104.350</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>753.477</b>	<b>2.393</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>24.978.440</b>	<b>21.060.006</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.211.962	11.182.436
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	362.722	346.392
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	1.536.349	845.257
b) Contributi in conto esercizio	1.342	108.000
	1.537.691	953.257
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>13.112.375</b>	<b>12.482.085</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.151.291	2.501.124
7) Per servizi	4.489.298	4.027.251
8) Per godimento di beni di terzi	521.923	487.261
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	2.213.627	2.262.943
b) Oneri sociali	722.940	729.433
c) Trattamento di fine rapporto	164.437	158.030
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	196.120	17.278
	3.297.124	3.167.684
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	350.204	400.506
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	607.707	632.301
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	301.251	382.642
	1.259.162	1.415.449
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.598)	19.605
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.310.022	508.750
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>12.991.222</b>	<b>12.127.124</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>121.153</b>	<b>354.961</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		



**16) Altri proventi finanziari**

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri			
	211.711		227.276
		211.711	227.276
		211.711	227.276

**17) Interessi e altri oneri finanziari**

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	30.873		48.565
		30.873	48.565

17 bis) Utili e perdite su cambi

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>180.838</b>	<b>178.711</b>
---	----------------	----------------

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie****18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

**19) Svalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
--	--	--

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>301.991</b>	<b>533.672</b>
--	----------------	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
--	--	--

a) Imposte correnti	88.114		186.961
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate	<u>92.242</u>		<u>59.260</u>
		92.242	59.260
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	<u>                    </u>		<u>                    </u>
		180.356	<u>246.221</u>
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>121.635</b>	<b>287.451</b>

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Luigi Abbate

**GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.**

"Soggetto che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis Acea SpA CF 05394801004"

Sede in Corso Garibaldi n. 8 - 82100 Benevento (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 I.V.

**Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 121.635.

**Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Gestione dei Servizi idrici integrati dove opera in qualità di Gestore riconosciuto dall'A.R.E.R.A. (ex A.E.E.G.S.I.)

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio la società ha individuato un nuovo percorso di crescita e di sviluppo finalizzato al raggiungimento di obiettivi strategici che prevedono la crescita aziendale in un nuovo panorama gestionale che la proietta al futuro con maggiori certezze e consapevolezza.

Infatti il C.d.A. della società nella riunione del 24.10.2017 ha deliberato un'operazione di aumento di Capitale Sociale per aggregare nuove gestioni con l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato da parte di nuovi Comuni, utilizzando uno strumento che è dato dalle disposizioni normative contenute nel D.Lgs.175/2016, recante il "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione".

La suddetta norma consente ai Comuni di acquisire partecipazioni societarie limitatamente ad attività, previste dall'art 4 del decreto, produttive di un servizio di interesse generale, previa una verifica da parte dell'ente della convenienza economica della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidata ad operatori privati.

Ne discende per la società l'opportunità di procedere a nuove acquisizioni di S.I.I. e quindi proseguire la politica di sviluppo che Ge.se.sa. ha in corso sul territorio di competenze dell'ATO1, nelle more dell'individuazione del gestore unico, attuando uno sviluppo gestionale che, raggiunto almeno il 25% della popolazione servita, la colloca quale interlocutore capace di chiedere l'affidamento diretto dell'intero territorio come Gestore unico.

Tale nuova programmazione comporta un nuovo effetto temporale sulla programmazione e sulle aspettative della società anche oltre la scadenza singola delle attuali concessioni ed essendo la Società "Gestore salvaguardato" a tutti gli effetti e riconosciuto dagli Enti preposti, ha individuato nell'ultima scadenza dei S.I.I. nel 2032 la proiezione temporale della gestione societaria.

Nell'esercizio 2017 ha trovato piena attuazione l'utilizzo dei processi e delle modalità operative avviate con il Progetto A.C.E.A. 2.0 che prevede un radicale cambiamento della gestione aziendale

Il percorso di cambiamento gestionale legato alle infrastrutture e al tipo di servizio offerto agli Utenti ha mostrato una notevole capacità di efficienza della macchina aziendale complessa in cui la parte "Operations" ha saputo legarsi in maniera ottimale con il resto dei processi innovativi e la parte "Amministrativa e commerciale" ha gestito nuovi processi informatici ed operativi tendenti alla razionalizzazione della gestione.

Si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione per tutte le ulteriori informazioni relative alle attività svolte nel 2017, all'evoluzione della gestione ed agli eventi principali e/o ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

**Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali

differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Si segnala inoltre che, ai fini di una migliore esposizione, si è provveduto a riclassificare i saldi comparativi ricompresi nelle voci C. II. 3) Crediti verso imprese collegate e D. 10) Debiti verso imprese collegate, rispettivamente, alle voci C. II. 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti e D. 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

### Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### Rapporti con la Controllante e le altre società del Gruppo

La Società è controllata dalla società Acea Spa, per il tramite della società CREA Gestioni Srl ed intrattiene rapporti con la società Controllante e con diverse società del Gruppo. Nei commenti alle voci di Bilancio della presente Nota integrativa, sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni realizzate con le parte correlate, con indicazione degli importi e la natura dei rapporti. Si specifica che le operazioni con le parti correlate sono regolate a prezzi di mercato. Per una maggiore disamina di tali rapporti si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione. Nel seguente prospetto vengono forniti ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della Società che esercita la direzione ed il coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico, conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio corredato della relazione della società di revisione e disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Segnaliamo, peraltro, che la società ACEA Spa redige Bilancio consolidato che per l'esercizio 2016 evidenzia i seguenti dati sintetici (Principi IAS/IFRS):

Rif. Nota	CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
1	Ricavi da vendita e prestazioni	172.761.892	168.975.160	3.786.732
2	Altri ricavi e proventi	11.724.726	11.115.888	608.838
	<b>Ricavi netti</b>	<b>184.486.618</b>	<b>180.091.048</b>	<b>4.395.570</b>
3	Costo del lavoro	47.232.084	50.282.857	(3.050.772)
4	Costi esterni	143.850.505	133.267.564	10.582.941
	<b>Costi operativi</b>	<b>191.082.589</b>	<b>183.550.421</b>	<b>7.532.169</b>
	<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(6.595.971)</b>	<b>(3.459.373)</b>	<b>(3.136.598)</b>
5	Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	24.565.384	9.810.941	14.754.443
	<b>Risultato operativo</b>	<b>(31.161.355)</b>	<b>(13.270.314)</b>	<b>(17.891.041)</b>

6	Proventi Finanziari	89.784.351	95.091.728	(5.307.377)
7	Oneri Finanziari	102.829.838	79.198.262	23.631.576
8	Proventi da Partecipazioni	146.246.661	146.438.113	(191.452)
9	Oneri da Partecipazioni	408.097	171.669	236.428
	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>101.631.722</b>	<b>148.889.597</b>	<b>(47.257.875)</b>
10	Imposte sul Reddito	(6.978.398)	3.284.085	(10.262.483)
	<b>Risultato netto Attività in Funzionamento</b>	<b>108.610.120</b>	<b>145.605.512</b>	<b>(36.995.391)</b>
	<b>Risultato Netto</b>	<b>108.610.120</b>	<b>145.605.512</b>	<b>(36.995.391)</b>

Importi in migliaia di Euro

Rif. Nota	ATTIVITA'	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
11	Immobilizzazioni Materiali	93.301.175	151.398.072	(58.096.897)
12	Investimenti Immobiliari	2.605.762	2.697.177	(91.416)
13	Altre immobilizzazioni Immateriali	13.138.131	13.411.383	(273.252)
14	Partecipazioni in controllate e collegate	1.781.227.062	1.768.902.192	12.324.870
15	Altre partecipazioni	2.350.061	2.350.061	0
16	Imposte differite Attive	28.368.892	32.608.803	(4.239.911)
17	Attività Finanziarie	237.624.785	121.912.954	115.711.830
18	Altre Attività non correnti	505.744	505.913	(169)
	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>2.159.121.611</b>	<b>2.093.786.555</b>	<b>65.335.056</b>
19.a	Lavori in corso su ordinazione	270.461	270.461	0
19.b	Crediti Commerciali	4.517.468	7.829.256	(3.311.788)
19.c	Crediti Commerciali Infragrupo	57.496.399	95.984.081	(38.487.682)
19.d	Altre Attività Correnti	25.377.834	24.070.128	1.307.707
19.e	Attività Finanziarie Correnti	5.617.294	5.633.545	(16.252)
19.f	Attività Finanziarie Correnti Infragrupo	1.499.970.797	1.195.870.014	304.100.783
19.g	Attività per imposte correnti	77.372.271	47.484.321	29.887.950
19.h	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	577.333.987	773.511.579	(196.177.592)
19	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.247.956.510</b>	<b>2.150.653.385</b>	<b>97.303.125</b>
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>4.407.078.122</b>	<b>4.244.439.940</b>	<b>162.638.182</b>

Rif. Nota	PASSIVITA'	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
	<b>Patrimonio Netto</b>			
20.a	capitale sociale	1.098.898.884	1.098.898.884	0
20.b	riserva legale	95.188.150	87.907.874	7.280.276
20.c	riserva azioni proprie	0	0	0
20.d	altre riserve	69.100.401	72.222.702	(3.122.301)
	utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	84.707.292	52.656.010	32.051.282
	utile (perdita) dell'esercizio	108.610.120	145.605.512	(36.995.392)
20	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.456.504.846</b>	<b>1.457.290.981</b>	<b>(786.135)</b>
21	Trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti	26.443.781	29.846.837	(3.403.056)
22	Fondo per rischi ed oneri	37.002.454	42.786.400	(5.783.946)
23	Debiti e passività Finanziarie	2.516.727.243	2.400.100.260	116.626.983
24	Altre passività	0	0	0
25	Fondo imposte differite	4.796.132	6.655.307	(1.859.174)
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>2.584.969.611</b>	<b>2.479.388.804</b>	<b>105.580.807</b>
26.a	Debiti finanziari	105.192.198	77.569.663	27.622.535
26.b	Debiti fornitori	206.553.391	155.686.721	50.866.670
26.c	Debiti Tributari	36.543.734	55.847.952	(19.304.218)
26.d	Altre passività correnti	17.314.341	18.655.820	(1.341.478)
26	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>365.603.664</b>	<b>307.760.154</b>	<b>57.843.510</b>
	<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.407.078.122</b>	<b>4.244.439.940</b>	<b>162.638.182</b>

Importi in migliaia di Euro

**Immobilizzazioni***Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo che corrisponde alla sua vita utile. Il criterio adottato per stimare la vita utile è individuato con la scadenza dell'ultima concessione del Consorzio Cabib da cui deriva la sua acquisizione (2032).

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento.

*Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,5 %
Impianti e macchinari	6 % - 8 % - 10 % - 15 %
Attrezzature industriali e commerciali	8 % - 10 % - 15 %
Altri beni materiali	8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono ammortizzati in base alla loro vita utile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

**Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo

svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole  
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione laddove necessario.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

I ricavi del servizio idrico integrato sono determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico (MTI), valido per la determinazione delle tariffe per gli anni 2016-2019, approvato con Deliberazione n. 664/15/R/idr e da parte dell'A.R.E.R.A.

Sulla base dell'interpretazione della natura giuridica della componente tariffaria Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti) viene iscritto tra i ricavi dell'esercizio il relativo ammontare spettante alle Società idriche laddove espressamente riconosciuto dagli Enti d'Ambito che ne stabiliscono la destinazione d'uso. Il vincolo di destinazione, previsto dall'articolo 7.1 delibera 585/2012, viene rappresentato attraverso la destinazione di una quota dell'utile dell'esercizio ad una riserva non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo. Si specifica che per la Società non è riconosciuta tale componente tariffaria.

E' inoltre iscritto tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso, ....) delle quali la citata delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti il Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali,...) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo.

## Attività

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.195.520	1.696.428	499.092

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio 2017 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni immateriali. In particolare:

- la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si è incrementata di euro 936 per la registrazione del marchio Gesesa e di euro 33.251 per nuovi acquisti e rinnovi di licenze delle postazioni operative;
- la voce altre immobilizzazioni si è incrementata di euro 858.805 di cui euro 630.541 per la capitalizzazione dei costi immateriali diretti ed indiretti del progetto Acea2.0 e costi similari, euro 107.190 per i lavori di ammodernamento ed adeguamento della nuova sede, euro 51.709 per i costi della Certificazione QASE ed euro 62.178 per altri costi pluriennali;

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	524.743	1.190.001	50.188	296.608	801.923		1.381.652	4.245.115



Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	480.475	1.190.001	50.188	261.709	260.464		305.850	2.548.687
Svalutazioni								
Valore di bilancio	44.268			34.899	541.459		1.075.802	1.696.428
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni				34.187			824.618	858.805
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							(9.508)	(9.508)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	(10.564)			(26.870)	(47.765)		(265.006)	(350.205)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(10.564)			7.317	(47.765)		550.104	499.092
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	524.743	1.190.001	50.188	330.795	801.923		2.196.762	5.094.412
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	491.039	1.190.001	50.188	288.579	308.229		570.856	2.898.892
Svalutazioni								
Valore di bilancio	33.704			42.216	493.694		1.625.906	2.195.520

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si forniscono le seguenti informazioni:

- i costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale ed hanno utilità pluriennale essendo ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- le Concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati con una quota del 20 %;
- l'Avviamento è ammortizzato con una quota calcolata in base al suo periodo di utilità economica ;
- le spese per migliorie di beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione ;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una quota del 20 %.

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.225.724	3.594.892	630.832

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.286.363	1.346.755	181.978	5.338.483	10.489	8.164.068
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	497.148	1.038.032	127.801	2.906.195		4.569.176
Svalutazioni						

Valore di bilancio	789.215	308.723	54.177	2.432.288	10.489	3.594.892
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	11.843	61.706	40.088	1.135.391		1.249.028
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					(10.489)	(10.489)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(45.106)	(57.444)	(11.663)	(493.494)		(607.707)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(33.263)	4.262	28.426	641.897	(10.489)	630.833
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.298.206	1.408.461	222.066	6.473.874		9.402.607
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	542.254	1.095.476	139.464	3.399.689		5.176.883
Svalutazioni						
Valore di bilancio	755.952	312.985	82.602	3.074.185		4.225.724

Nel corso del 2017 i movimenti più significativi riguardano:

- in riferimento ai terreni e fabbricati i lavori di adeguamento della sede di Benevento di euro 11.842;
- in riferimento agli impianti e macchinari, è stato potenziato il sistema di telecontrollo per euro 47.396;
- in riferimento alle macchine d'Ufficio elettriche ed elettroniche l'incremento di euro 142.814 è determinato dall'acquisizione di tutti i supporti hardware informatici necessari all'adeguamento al Progetto ACEA 2.0;
- in riferimento ai mezzi di trasporto strumentali sono state acquistate n. 09 autovetture per l'importo complessivo di euro 96.670 necessarie alla dotazioni degli operatori esterni;
- in riferimento ad arredi sono stati incrementati beni per le dotazioni d'ufficio per euro 38.723;
- in riferimento a beni strumentali si è avuto un incremento di euro 66.606;
- in riferimento ai miglioramenti di beni di terzi si è avuto un incremento di euro 115.382;
- in riferimento ai beni gratuitamente devolvibili i miglioramenti sulle reti e gli impianti gestiti per complessivi euro 900.510 (di cui 10.488 per entrata in esercizio di immobilizzazioni in corso) realizzati nel territorio dei Comuni gestiti dalla società sulla base dei contratti stipulati con i vari enti, tra cui i più importanti sono riportati nella tabella allegata:

Comparto	Titolo	Comune	Importo
Acquedotto	Realizzazione "manutenzione" pozzo San Giovanni	Frasso Telesino	72.933
Acquedotto	Lavori di adeguamento Soll. Madonnelle da Pdl	Ponte	16.867
Acquedotto	Lavori di sostituzione condotta via Sala	Foglianise	13.275
Depurazione	Manutenzione straordinaria depuratore Mulino delle Esche	Cautano	11.032
Acquedotto	Manutenzione straordinaria Pozzo Lago dei Selci	Solopaca	38.733
Acquedotto	Manutenzione straordinaria Pozzo Cerreta	Sant'Agata de' Goti	21.441
Fognatura	Ripristino funzionamento sollevamento e fogna via Borgo	Ponte	12.230
Acquedotto	Rifunzionalizzazione centrale Grassano (Pozzo Del Carmine)	Telese Terme	30.657
Acquedotto	Telecontrollo impianti Adduzione Ex Cabib PROTEO CT	Vitulano	11.348
Acquedotto	Telecontrollo Impianti Benevento LCR Automazione	Benevento	19.968
Acquedotto	Lavori per potenziamento distretto Via Matilde Serao	Telese Terme	12.064
Acquedotto	Rifacimento impianto Pozzo Santo Stefano (sollevamento)	Vitulano	16.333
Acquedotto	Creazione di un punto di Distretto per la distribuzione	Foglianise	12.137

Depurazione	Lavori di manutenzione straordinaria depuratore Torti	Colle Sannita	15.130
Acquedotto	Attivazione pozzo Acqua Sauto con opere accessorie	Colle Sannita	101.101
Fognatura	Rifacimento condotta fognaria Via Rotabile Frasso-Cautano	Frasso Telesino	16.947
Acquedotto	Sistemazione civile ed installazione pompaggio Serb Santo Stefano Piccolo	Vitulano	11.569
Acquedotto	Sistema di distribuzione Pozzo San Pietro	Paupisi	14.446
Acquedotto	Manutenzione straordinaria Distretti idrici Benevento	Benevento	15.686
Acquedotto	Rifunzionalizzazione Campo Pozzi Solopaca	Solopaca	23.747
Acquedotto	Messa in funzione 2° Pozzo presso Campo Pozzi Mulino Viparelle	Sant'Agata de' Goti	15.618
Acquedotto	Rifacimento allacci su nuova rete idrica via Cagni, Croce, Pestantina, Misciuni	Forchia	11.865
Acquedotto	Realizzazione lavori civili per distrettualizzazione	TorreCUSO	15.141
Depurazione	Rifunzionalizzazione linea 1 depuratore Centro Urbano	San Giorgio La Molara	40.782
Fognatura	Progetto per il completamento della rete fognate nel centro abitato	San Bartolomeo in Galdo	15.000

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali si forniscono le seguenti informazioni:

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote in dipendenza della tipologia del bene, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3,5 %
- Impianti e macchinari: 6 % - 8 % - 10 % - 15 %
- attrezzature industriali e commerciali: 8 % - 10 % - 15 %
- altri beni materiali : 8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati in base alla loro vita utile.

Nelle immobilizzazioni di bilancio sono stati iscritti i valori relativi agli investimenti effettuati nel 2017 di cui si presenta prospetto riepilogativo per Comune e Comparto.

Comune	Depurazione	Acquedotto	Fognatura	Costi gestore	Totale complessivo
Arpaia		1 317		0	1 317
Benevento		79 709	17 957	884 376	982 042
Cautano	16 515	7 705		0	24 219
Foglianise	9 830	28 128		0	37 958
Forchia	9 310	14 016		0	23 325
Frasso Telesino	6 712	72 933	16 947	0	96 592
Ponte	3 574	22 309	12 230	0	38 114
San Giorgio La Molara	45 134	20 479	1 951	0	67 563
Sant'Agata de' Goti	12 923	37 058	8 929	9 023	67 933
Foiano di Val Fortore	13 129	10 652	2 022	0	25 803
Telese Terme	10 933	50 578	14 441	0	75 952
Molinara		1 146		0	1 146
Melizzano	7 819	4 354	5 152	0	17 324
TorreCUSO		29 687		1 052	30 739
Solopaca		62 479		0	62 479
Castelpagano		18 432		0	18 432
Vitulano		40 018		1 203	41 221
Paupisi		22 657		0	22 657
Vari	10 280	5 542		81 058	96 880
Tocco Caudio	9 121	7 291		0	16 411
Colle Sannita	15 130	101 101		2 367	118 599

Castelpoto		10 012		0	10 012
San Bartolomeo in Galdo			19 603	0	19 603
Totale Comparto	170 410	647 604	99 232	979 078	1 896 325
Totale % Comparto	9,0%	34,2%	5,2%	51,6%	100,0%

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società ha ottenuto dalla Regione Campania con Delibera n. 521 del 01/08/2017 dei contributi in conto impianti a copertura totale del costo dell'investimento, pari ad Euro 750.000 per lavori di adeguamento delle infrastrutture rientranti nel "Piano degli interventi urgenti per la mitigazione e la crisi idrica". Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo reddituale indiretto per cui i contributi concorrono alla formazione del reddito in base alla vita utile dei beni e in misura proporzionale agli ammortamenti degli stessi, con calcolo a fine anno della parte da imputare agli anni successivi tramite il metodo dei risconti passivi.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.406	6.006	3.400

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, crediti per depositi cauzionali per un importo pari a Euro 9.406 per forniture di vario genere elettriche e telefoniche.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Altri	6.006	3.400					9.406
Arrotondamento							
<b>Totale</b>	<b>6.006</b>	<b>3.400</b>					<b>9.406</b>

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
53.777	16.178	37.599

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.178	37.599	53.777
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
<b>Totale rimanenze</b>	<b>16.178</b>	<b>37.599</b>	<b>53.777</b>

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
15.898.510	14.882.527	1.015.983

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadenti entro l'esercizio
Crediti verso clienti	13.632.490	831.547	14.464.037	14.226.473
Crediti verso imprese controllanti	974		974	974
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	28.092	(26)	28.066	28.066
Crediti tributari	529.929	(292.850)	237.079	237.079
Attività per imposte anticipate	110.944	(92.242)	18.702	
Crediti verso altri	580.098	569.554	1.149.652	1.149.652
<b>Totale crediti</b>	<b>14.882.527</b>	<b>1.015.983</b>	<b>15.898.510</b>	<b>15.642.244</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le differenze sono di scarso rilievo e non rilevanti ai fini della incidenza sugli effetti sulla rappresentazione in Bilancio.

Infatti i crediti di Verso clienti hanno natura commerciale e sono costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti, dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua ad altri Gestori (Comuni) e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati rientranti nell'attività tipica della società.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo e sono tutti verso Creditori in Italia.

**I crediti verso clienti**, in cui sono contabilizzati i crediti verso gli utenti del S.I.I. e tutti i crediti per le attività proprie della gestione idrica caratteristica, sono così composti:

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016	Variazioni
Crediti fatture Utenti	7.292.237	6.368.916	923.321
Crediti fatture Non Utenti	3.347.267	3.154.367	192.900
Fatture da emettere	4.198.762	4.487.632	-288.870
Altri Crediti verso clienti	794.454	865.944	-71.490
Fondo svalutazione	-1.168.683	-1.244.369	75.686
	<b>14.464.037</b>	<b>13.632.490</b>	<b>831.547</b>

I crediti per fatturazione sono crediti di natura commerciale, costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati nell'attività tipica dell'impresa sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Sono suddivisi secondo la tipologia del Cliente in Crediti verso Utenti del SII (fatturazione ISU) e Non utenti (fatturazione SD).

L'incremento dei crediti verso Clienti al 31.12.2017 è naturale conseguenza dell'incremento del perimetro di gestione della società che ha inglobato nel 2° semestre 2015 tre gestioni comunali ed alla fine 2015 l'intera gestione del Consorzio CABIB, evento che ha continuato ad esercitare i suoi effetti anche nell'esercizio corrente.

I Crediti per fatture Non Utenti derivano principalmente dal rapporto contrattuale, come da Convenzione, con il Comune di Benevento ed in minima parte dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua.

I crediti per fatture da emettere sono costituiti dai ratei per i consumi idrici ancora da fatturare delle utenze dei Comuni gestiti e ricomprendono anche i conguagli tariffari degli anni precedenti determinati in base alle disposizioni contenute nelle Delibere dell'A.R.E.R.A.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale

Saldo al 31/12/2016		1.244.369	1.244.369
Utilizzo nell'esercizio		376.937	376.937
Accantonamento esercizio		301.251	301.251
<b>Saldo al 31/12/2017</b>		<b>1.168.683</b>	<b>1.168.683</b>

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati stornati contabilmente, con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti e con il consenso del collegio sindacale, i crediti per Utenze cessate nelle gestioni dei Comuni serviti relativi alle annualità 2008, 2009 e 2010, peraltro già interamente svalutati.

**I crediti verso imprese collegate** si riferiscono ai crediti vantati nei confronti di altre società del gruppo Acea di complessivi euro 28.066.

**I crediti verso controllanti** si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della società Acea Spa di euro 974 per rimborsi da ricevere.

**I crediti tributari** si riferiscono ai crediti verso l'Erario di complessivi euro 237.079 per Credito Ires di euro 43.599, Credito Irap di euro 13.808, Credito Iva di euro 176.964 e Crediti per ritenute in eccedenza di euro 2.707

**I crediti per imposte anticipate** sono costituiti da Crediti per imposte Ires ed Irap anticipate e la variazione è giustificata dall'utilizzo di euro 92.242 nel corso dell'esercizio 2017.

**I crediti Verso altri** si riferiscono, fra gli altri, ai crediti verso INAIL di euro 24.066, al Credito per Anticipi di euro 103.427, ai Crediti diversi verso i Comuni CABIB di euro 185.882 a seguito del conferimento, al Credito verso la Regione Campania per i Contributi c/impianti di euro 750.000 e ad altri crediti di euro 83.924.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.561.900	835.606	1.726.294

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	835.601	1.726.294	2.561.895
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	5		5
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>835.606</b>	<b>1.726.294</b>	<b>2.561.900</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
33.603	28.369	5.234

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		28.369	28.369
Variazione nell'esercizio	23	5.211	5.234
Valore di fine esercizio	23	33.580	33.603

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti Attivi 2017	Importo
Canoni utenze telefoniche e trasmissione dati	3.749
Noleggio auto Arval e Centro Rev. Lombardi	5.358
Noleggio fotocopiatrice	357
Canoni attraversamenti RFI (2017/2022)	4.568
Spese contrattuali	6.824
Leasing FCA Bank	248
Ft. Edenred ticket	7.487
Oneri accessori mutuo BPER	4.989
	<b>33.580</b>

Ratei attivi per interessi 2017	Importo
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	2
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	13
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	8
	<b>23</b>

## Passività

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.288.493	2.166.859	121.634

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	534.991							534.991
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.561							7.561
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	104.126		2.873					106.999
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.025.221							1.025.221
Varie altre riserve	1							1
Totale altre riserve	1.025.222							1.025.222
Riserva per operazioni di								

copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	207.508		284.577					492.085
Utile (perdita) dell'esercizio	287.451		(287.451)				121.635	121.635
Totale patrimonio netto	2.166.859		(1)				121.635	2.288.493

**Dettaglio delle altre riserve**

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	534.991		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.561		A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	106.999		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	1.025.221		A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	1					
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.025.222</b>					
Utili portati a nuovo	492.085		A,B,C,D			
<b>Totale</b>	<b>2.166.858</b>					

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro*

**Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto**

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	534.991	104.126	1.040.620	199.669	1.879.406



Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			199.671	87.782	287.453
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				287.451	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	534.991	104.126	1.240.291	287.451	2.166.859
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		2.873	284.577	(287.451)	(1)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				121.635	121.635
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	534.991	106.999	1.524.868	121.635	2.288.493

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	19.098	(19.098)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				19.098	19.098
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamenti o nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio				19.098	19.098
Altre variazioni					
Totale variazioni				(19.098)	(19.098)
Valore di fine esercizio					

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio per cessazione delle condizioni di rischio in riferimento all'estinzione del procedimento contro la Corte dei Conti.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
682.352	767.306	(84.954)

	Trattamento di fine rapporto di
--	---------------------------------

	lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	767.306
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	59.686
Utilizzo nell'esercizio	144.640
Altre variazioni	
Totale variazioni	(84.954)
Valore di fine esercizio	682.352

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Nell'esercizio successivo al 31/12/2017 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr stimato in Euro 10.000, a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
21.254.118	18.104.350	3.149.768

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	326.409	1.480.815	1.807.224	927.290	879.934	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	2.128.458	(20.994)	2.107.464	1.116	2.106.348	
Debiti verso fornitori	7.441.113	(745.533)	6.695.580	6.695.580		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	3.885.232	954.027	4.839.259	4.839.259		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	62.443	2.129	64.572	64.572		
Debiti tributari	301.356	(70.226)	231.130	231.130		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.289	(23.052)	148.237	148.237		
Altri debiti	3.788.050	1.572.602	5.360.652	5.360.652		
<b>Totale debiti</b>	<b>18.104.350</b>	<b>3.149.768</b>	<b>21.254.118</b>	<b>18.267.836</b>	<b>2.986.282</b>	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non sono presenti effetti significativi nella differente valutazione.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2017, pari a Euro 1.807.224, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I seguenti debiti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER con scadenza 03/2024.

La voce "Accounti" accoglie principalmente i Depositi cauzionali degli Utenti di euro 2.106.348.

I Debiti verso Fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali ed il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni. Tali debiti hanno subito un decremento di euro 745.533

Per i debiti verso controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che i debiti verso la Controllante si riferiscono :

- debiti commerciali pari ad Euro 4.215.020 costituiti da debiti per fatture per prestazioni di servizi svolte dalle imprese controllanti, per il riversamento dei compensi dei rappresentanti del C.d.A. della società e per la quota di investimento del progetto ACEA2.0 per il rinnovo del modello operativo per l'armonizzazione dei sistemi di tutte le società del Gruppo Acea.
- debiti tributari pari ad euro 115.824 per il saldo Ires da consolidato fiscale da versare alla capogruppo
- debito per un saldo residuo di euro 162.785 relativo ad un c/c di corrispondenza intercompany in essere con la società controllante. Le parti hanno condiviso un piano di rientro dello stesso senza aggravio di interessi.
- debiti per fatture da ricevere pari ad euro 345.630 per prestazioni di servizi svolte nel 2017.

La variazione dei debiti verso controllante di euro 954.027 è conseguenza dei servizi ricevuti nel 2017 anche a fronte dell'investimento in ACEA 2.0

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta per ritenute d'acconto effettuate e da versare all'Erario per lavoro dipendente e lavoro autonomo pari ad Euro 77.260, debiti per imposta di Bollo di euro 3.792 ed imposta sostitutiva di euro 643. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta differita Iva di euro 149.435.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe.

La voce Debiti verso istituti di previdenza comprende i debiti verso INPS, INPDAP, INAIL, Fondo Pegaso etc riferiti agli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti che al 31/12/2017 erano di euro 148.237 con una variazione di euro 70.226 rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'incremento delle unità.

La voce Altri debiti comprende tra gli altri i Debiti verso dipendenti per emolumenti vari complessivi pari ad euro 194.852, Debiti per Fondo Perequazione di euro 10.755, Debiti verso utenti per rimborsi da effettuare di euro 79.084 e per doppi pagamenti di euro 251.765, Debiti Verso il Comune di Benevento per canoni di fognatura e depurazione da rigirare di euro 2.609.762, Debiti Verso comuni per canoni di Concessione di euro 1.066.091. Inoltre sono stati contabilizzati i Debiti Verso gli Utenti per gli indennizzi automatici 2017 di cui alla Delibera 655/2015 dell'AEEGSI di euro 36.390 da riconoscere nel 2018.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2016 riguarda solo l'area geografica in Italia (art. 2427, 1° comma, n. 6, c.c.).

## Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
753.477	2.393	751.084

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.393		2.393
Variazione nell'esercizio	2.427	748.658	751.084
Valore di fine esercizio	4.820	748.658	753.477

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi si riferiscono al valore del Contributo in c/impianti da utilizzare negli esercizi successivi ed hanno durata superiore a cinque anni.

Non sussistono, al 31/12/2017, altri ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti passivi 2017	Importo
Contributo Reg. in conto impianti	<b>748.658</b>

Ratei passivi per competenze 2017	Importo
BANCO DI NAPOLI SPA	1.845
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	10
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	142
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	303
INTESA SAN PAOLO	1035
BANCA POP. PUGLIESE	8
	<b>3.343</b>

Ratei passivi per interessi 2017	Importo
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	482
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	395
	<b>877</b>

Altri ratei passivi 2017	Importo
Canoni di locazione	600

## Conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.112.375	12.482.085	630.290

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.211.962	11.182.436	29.526
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	362.722	346.392	16.330
Altri ricavi e proventi	1.537.691	953.257	584.434
<b>Totale</b>	<b>13.112.375</b>	<b>12.482.085</b>	<b>630.290</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici per l'anno 2017 è stato preso come riferimento il VRG (vincolo ricavi garantito) relativo all'anno 2017 calcolato sulla base del tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità nonché come determinato nella Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016/2019 approvata dall'AATO con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 29 Marzo 2017, con il calcolo dei relativi conguagli 2017 che potranno essere applicati successivamente nell'anno 2018 anche come previsto sempre nella Delibera AAEGSI 664/2015.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi idrici	11.211.962
<b>Totale</b>	<b>11.211.962</b>

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016	Variazioni
Ricavi gestione acquedotto	9.406.081	8.430.860	975.221
Ricavi gestione fognatura	1.052.417	1.023.720	28.697
Ricavi gestione depuratori	762.954	731.194	31.760
Conguagli tariffari	-9.490	996.662	-1.006.152
	<b>11.211.962</b>	<b>11.182.436</b>	<b>29.526</b>

### Altri ricavi e proventi

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati inseriti i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 1.315.925 che sono stati inseriti in tale voce a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio 2016 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze attive del 2017 comprendono differenze su stanziamenti relativi all'esercizio 2016 e precedenti per costi di acqua, energia elettrica e costi operativi.

Nel 2017 è stata rilevata una sopravvenienza attiva di euro 529.997 relativa al ricalcolo del costo dell'acqua prelevata dalla Regione Campania negli esercizi precedenti a seguito della variazione di prezzo intervenuta per provvedimento dell'autorità giudiziaria che ha annullato la Determina Regionale di aumento della tariffa 2016 in quanto illegittima, da qui l'esigenza di rilevare la sopravvenienza nel 2017 per nota credito da ricevere da parte del Fornitore. Tale operazione non ha avuto effetto economico sul Bilancio in quanto è stata calcolata la correlata sopravvenienza passiva di pari importo di euro 529.997 in seguito alla revisione e riduzione dei Conguagli tariffari per costi passanti relativi sempre all'esercizio 2016 con riduzione della corrispondente voce per fatture da emettere per lo stesso anno. Inoltre è stata rilevata una sopravvenienza attiva di euro 538.489 per lo stralcio del Debito verso Enel distribuzione/Enel servizio elettrico degli anni 2001/2008 per intervenuta prescrizione.

### Incrementi immobilizzazioni lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi ad attività svolte con personale dipendente e materiali acquistati sia per le attività relative al miglioramento dell'efficienza che alla realizzazione di opere su beni oggetto delle concessioni che a fine gestione sono gratuitamente devolvibili agli enti concedenti realizzati in base al programma di investimenti predisposto in applicazione delle delibere A.R.E.R.A. per l'approvazione del metodo tariffario. Inoltre è stato contabilizzato il costo del personale impegnato nelle attività legate al progetto Acea 2.0 per il rinnovo e l'armonizzazione del modello operativo.

La società ha ricavi solo all'interno dell'area geografica italiana

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.991.223	12.127.124	864.099

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.151.291	2.501.124	(349.833)
Servizi	4.489.299	4.027.251	462.048
Godimento di beni di terzi	521.923	487.261	34.662
Salari e stipendi	2.213.627	2.262.943	(49.316)
Oneri sociali	722.940	729.433	(6.493)
Trattamento di fine rapporto	164.437	158.030	6.407
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	196.120	17.278	178.842
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	350.204	400.506	(50.302)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	607.707	632.301	(24.594)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	301.251	382.642	(81.391)
Variazione rimanenze materie prime	(37.598)	19.605	(57.203)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.310.022	508.750	801.272
<b>Totale</b>	<b>12.991.223</b>	<b>12.127.124</b>	<b>864.099</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo al 31/12/2017</b>	<b>Importo al 31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
Acquisti acqua altri	1.794.807	2.282.513	-487.706
Prodotti chimici	59.513	50.047	9.466
Materiali tecnici	211.845	97.533	114.312
Materiali di consumo	85.126	71.031	14.095
	<b>2.151.291</b>	<b>2.501.124</b>	<b>-349.833</b>

**COSTI PER SERVIZI**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo al 31/12/2017</b>	<b>Importo al 31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
Acquisto energia elettrica	1.666.466	1.563.852	102.614
Manutenzioni e riparazioni	692.700	682.376	10.324
Analisi acque	59.794	44.714	15.080
Smalt.to fanghi/Racc. acque met.	170.559	73.591	96.968
Lettura e bollettazione utenti	236.347	254.242	-17.895
Assicurazioni	135.725	153.074	-17.349
Costi utenze	123.300	119.653	3.647
Altri costi e servizi personale	358.534	240.099	118.435
Servizi amministrativi	169.614	214.283	-44.669
Consulenze e revisione	123.229	165.837	-42.608
Compensi amministratori	192.828	168.324	24.504
Compensi Sindaci	33.367	24.207	9.160
Costo comm.li e pubblicità	19.540	10.335	9.205
Altri servizi	507.296	312.664	194.632
	<b>4.489.298</b>	<b>4.027.251</b>	<b>462.047</b>

**Costi per godimento beni di terzi**

La voce comprende i costi per l'utilizzo di beni funzionali all'attività della società messi a disposizioni da terzi e utilizzati in locazione, in concessione o leasing.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo al 31/12/2017</b>	<b>Importo al 31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
Locazione immobili	32.877	29.377	3.500
Noleggi e leasing automezzi	55.509	50.119	5.390
Canoni uso Reti	375.201	377.105	-1.904

Noleggi vari	58.336	30.660	27.676
	<b>521.923</b>	<b>487.261</b>	<b>34.662</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016	Variazioni
Salari e Stipendi	2.213.627	2.262.943	-49.316
Oneri sociali	722.940	729.433	-6.493
Trattamento fine rapporto	164.437	158.030	6.407
Altri costi	196.120	17.278	178.842
	<b>3.297.123</b>	<b>3.167.684</b>	<b>129.439</b>

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	607.707	632.301	-24.594
Immobilizzazioni immateriali	350.204	400.506	-50.302
	<b>957.911</b>	<b>1.032.807</b>	<b>-74.896</b>

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti sono svalutati tenendo presente la possibilità di incasso degli stessi e procedendo ad una svalutazione percentuale in base all'anno di anzianità del credito secondo percentuali rilevate a livello statistico dai dati societari precedenti.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016	Variazioni
Svalutazione Crediti	301.251	382.642	-81.391
	<b>301.251</b>	<b>382.642</b>	<b>-81.391</b>

### Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi di gestione sono stati contabilizzati oneri straordinari per sopravvenienza passive relative a costi di anni precedenti pari ad euro 1.208.415 tra cui sono ricompresi gli effetti della Sentenza della Causa contro il Comune di Arpaia per la quale la società è stata condannata a rimborsare i ricavi dei servizi di fognatura e depurazione dal 2008 al 2015 più interessi ed oneri per un totale complessivo di euro 307.493.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016	Variazioni
Perdite su crediti	3.203	28.890	-25.687
Imposte e tasse diverse	23.903	26.100	-2.197

Sopravvenienze passive	1.208.415	391.913	816.502
Altri oneri diversi	74.500	61.847	12.653
	<b>1.310.022</b>	<b>508.750</b>	<b>801.272</b>

Inoltre nel 2017 è stata rilevata una sopravvenienza passiva di euro 529.997 relativa al ricalcolo del costo dell'acqua prelevata dalla Regione Campania nell'esercizio 2016 a seguito della variazione di prezzo intervenuta per provvedimento dell'Autorità Giudiziaria che ha annullato la Delibera Regionale di aumento della tariffa, da qui l'esigenza di rilevare la sopravvenienza nel 2017 per minori Conguagli tariffari per costi passanti relativi sempre all'esercizio 2016 con riduzione della corrispondente voce per minori fatture da emettere agli Utenti per lo stesso anno. Tale operazione non ha avuto effetto economico sul Bilancio in quanto è stata calcolata la correlata sopravvenienza attiva di pari importo di euro 529.997 in seguito alla revisione e riduzione dei costi passanti relativi sempre all'esercizio 2016 con variazione in aumento della corrispondente voce per note credito da ricevere dal Fornitore Regione Campania per lo stesso anno.

Le perdite su crediti di euro 3.203 sono state iscritte per il venir meno delle ragioni d'incasso a seguito di transazione su un credito non coperto da specifico fondo.

La voce Altri oneri diversi comprende anche gli oneri per gli "indennizzi automatici verso gli Utenti" di cui alla Delibera 655/2015 dell'AEEGSI pari ad euro 36.390, calcolati per l'esercizio 2017 secondo le disposizioni normative e da riconoscere agli Utenti nell'anno 2018.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
180.838	178.711	2.127

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	211.711	227.276	(15.565)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(30.873)	(48.565)	17.692
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>180.838</b>	<b>178.711</b>	<b>2.127</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					211.711	211.711
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>211.711</b>	<b>211.711</b>

La voce altri proventi ricomprende gli interessi di mora relativi alle fatture degli utenti e contabilizzati in caso di ritardato pagamento come previsto nei contratti di servizio.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)



	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	21.925
Altri	8.948
Totale	30.873

Negli oneri finanziari per Debiti verso Banche sono stati contabilizzati gli interessi riconosciuti agli istituti di credito per i mutui in essere con la BPER ed il Monte Paschi di Siena per complessivi euro 13.816 e per l'utilizzo delle linee di credito aperte con Banca Intesa per far fronte alle esigenze di liquidità pari ad euro 8.109.

La voce interessi ed altri oneri finanziari verso Altri comprende gli interessi moratori riconosciuti ai Fornitori per dilazioni e ritardi di pagamento pari ad euro 4.867, gli interessi riconosciuti agli Utenti su depositi cauzionali di euro 2.612 ed altri interessi di euro 1.469.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
180.356	246.221	(65.865)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	88.114	186.961	(98.847)
IRES	24.618	104.645	(80.027)
IRAP	63.496	82.316	(18.820)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	92.242	59.260	32.982
IRES	92.242	59.260	32.982
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>180.356</b>	<b>246.221</b>	<b>(65.865)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante):

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	301.990	
Onere fiscale teorico (%)	24	72.478
<b>Differenze in aumento tassabili :</b>		
Variazioni in aumento	242.498	
<b>Differenze temporanee non tassabili:</b>		
Variazioni in diminuzione	- 441.915	
Imponibile fiscale	102.574	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		24.618

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

### Nota integrativa, altre informazioni

**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1,00	1,00	
Quadri	5,00	5,00	
Impiegati	29,00	28,00	1,00
Operai	34,00	34,00	
Altri	0,00	0,00	
Totale	69,00	68,00	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei servizi della FederUtility.

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	180.058	33.367
Anticipazioni/Impegni assunti/Crediti	no	no

**Compensi alla società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.000
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	20.000

**Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.358	51,65
Totale	10.358	534.991

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari né strumenti finanziari derivati.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. I seguenti debiti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER con scadenza 03/2024.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per maggiori dettagli si veda quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non sono presenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>121.635</b>
Utili destinati a nuovo	Euro	121.635

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Luigi Abbate

**GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.**

"Soggetto che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis Acea SpA CF 05394801004"

Sede in Corso Garibaldi n. 8 - 82100 Benevento (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 I.V.

**Rendiconto finanziario al 31/12/2017**

Descrizione	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	121.635	287.451
Imposte sul reddito	180.356	246.221
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(180.838)	(178.711)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	121.153	354.961
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	957.911	1.032.807
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(3.400)	113
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	954.511	1.032.920
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	1.075.664	1.387.881
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(37.599)	19.605
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(831.547)	(5.681.709)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(745.533)	3.348.031
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.234)	15.673
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	751.084	(107.251)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.268.026	1.829.826
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.399.197	(575.825)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	2.474.861	812.056
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	180.838	178.711
(Imposte sul reddito pagate)	(218.332)	(40.221)
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	(104.052)	(122.938)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(141.546)	15.552
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>2.333.315</b>	<b>827.608</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.238.539)	(889.110)
Disinvestimenti	(1.238.539)	(889.110)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(849.296)	(1.199.033)
Disinvestimenti	(849.296)	(1.199.033)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(2.087.835)</b>	<b>(2.088.143)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	798.913	1.251
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	681.902	(128.377)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(1)	2
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>1.480.814</b>	<b>(127.124)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>1.726.294</b>	<b>(1.387.659)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	835.601	2.211.217
Assegni		11.624
Danaro e valori in cassa	5	423
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	835.606	2.223.264
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.561.895	835.601
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5	5
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.561.900	835.606

Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Luigi Abbate

## **GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.**

"Soggetto che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis Acea SpA CF 05394801004"

Sede in Corso Garibaldi n. 8 - 82100 Benevento (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 I.V.

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 121.635.

#### **Contesto generale**

La GESESA (di seguito anche la "Società") è una società mista pubblico-privata, partecipata principalmente dal Comune di Benevento e da altre Amministrazioni comunali, da un lato, e Crea Gestioni Srl, dall'altro ed è affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) e non nel territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale (di seguito "AATO") Campania ATO1 Calore Irpino, quale Gestore riconosciuto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA" ex "AEEGSI").

Originariamente la Società faceva parte del Gruppo CREA SpA, nato nel 1932 che fino al 2005 era tra i più importanti operatori privati nel settore dei servizi idrici. Il 1° gennaio 2006 il Gruppo CREA SpA e, quindi, GESESA SpA, è stato acquistato da ACEA SpA, Società mista pubblico - privato a prevalente capitale pubblico del Comune di Roma e leader nella gestione dei servizi idrici nel centro - sud Italia.

Sotto il profilo giuridico la Società non controlla direttamente e/o indirettamente società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Benevento e nelle sedi secondarie di San Bartolomeo in Galdo e Sant'Agata De' Goti in Provincia di Benevento.

Ai fini della normativa sulla Privacy si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2016 è avvenuto l'aggiornamento delle disposizioni relative al trattamento, protezione e sicurezza dei dati.

#### **Condizioni operative e di gestione**

La Società opera all'interno dell'AATO n. 1 Calore Irpino che promuove e sviluppa l'iniziativa per la Gestione del SII sui Comuni delle Province di Avellino e Benevento. Attualmente, l'Autorità, retta dal Commissario Straordinario di cui al D.G.R. n. 813/2012, non ha provveduto ancora ad affidare ad un gestore Unico la gestione del SII (acquedotto, fognatura e depurazione).

Con deliberazione n.585/2012/R/IDR del 28 dicembre 2012 (di seguito "Delibera"), l'ARERA, che a partire dalla fine del 2011 ha assunto le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici, ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013. La Metodologia riguarda tutte le gestioni del Servizio Idrico Integrato (di seguito "SII") conformi alla Legge n. 36/94 ed al D.Lgs n. 152/06.

Con deliberazione n. 88/2013 R/idr, del 28 febbraio 2013, l'Autorità ribadisce l'applicabilità della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla deliberazione 585/2012/R/idr, ai soggetti che avevano applicato ai propri utenti tariffe conformi al metodo CIPE ma i cui ricavi regolati sono stati calcolati in base a criteri tariffari differenti.

Con la Deliberazione del 27 dicembre 2013 n. 643/2013/R/IDR, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ed il Sistema Idrico ("AEEGSI") ha approvato il Metodo Tariffario Idrico ("MTI") per la determinazione delle tariffe per gli anni 2014 e 2015.

Con Deliberazione 664/2015/R/idr del 28 dicembre 2015 l'AEEGSI ha approvato il nuovo metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2 definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore idrico.

Il Metodo Tariffario Idrico (MTI – 2) si muove in continuità con i precedenti Metodi Tariffari (MTT e MTI). Di seguito si riportano le principali novità:

- inclusione dei servizi accessori nel perimetro del S.I.I.;
- conferma degli schemi regolatori con l'aggiunta di ulteriori casistiche dipendenti dal valore dei costi operativi;
- incremento del range FNI (0,4 – 0,8);
- Schema Regolatorio Virtuale (si applica nei casi di integrazione di gestioni);
- ridefinita modalità per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali (parametro wacc);
- costi efficientabili aggiornati con inflazione regolatoria 2015-2016;
- possibile ammissione dei costi aggiuntivi per adeguamento agli standard sulla qualità;
- aggiornamento della morosità;
- premi, penalità e indennizzi da sottrarre o aggiungere al VRG.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 i gestori del S.I.I., sono tenuti ad applicare le seguenti tariffe massime: fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di Governo dell'Ambito (di seguito "EGA" - già AATO) o altro soggetto competente, le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie (MTI).

Entro il 30 aprile 2016, l'EGA o altro soggetto competente predispongono la determinazione tariffaria e trasmettono lo schema regolatorio costituito dal Programma degli interventi, dal Piano Economico Finanziario dalla Convenzione di gestione e la Relazione di accompagnamento.

Ove il termine del 30 aprile 2016 decorra inutilmente il soggetto gestore trasmette all'EGA o altro soggetto competente istanza di aggiornamento tariffario recante lo schema regolatorio.

In riferimento alla Società, l'AEEGSI con Deliberazione:

- del 5 dicembre 2013 n. 560/2013/R/idr ha approvato, per gli anni 2012 – 2013, il valore del moltiplicatore tariffario theta pari rispettivamente allo 0,984 per il 2012 ed 1,036 per l'anno 2013;

- n. 554/2014/R/idr del 7 novembre 2014 ha approvato il valore del moltiplicatore tariffario theta per il 2014-2015 pari a 1,128 e 1,225, disponendo l'aggiornamento tariffario per le due annualità menzionate. L'AEEGSI ha ritenuto necessario approvare un moltiplicatore tariffario theta per l'annualità 2015 (pari a 1,225) inferiore rispetto a quello proposto (pari a 1,229), atteso che quest'ultimo valore si basi sull'applicazione di un coefficiente theta 2013 per il grossista "Comune di Benevento" pari a 1,036, mentre detto coefficiente deve essere posto pari a 1, nelle more dell'acquisizione degli ulteriori elementi necessari alla determinazione del moltiplicatore tariffario per la citata fornitura all'ingrosso.

Il 16 novembre 2015 è stato approvato dal Consiglio Regionale della Campania il D.D.L. sul "Riordino al servizio idrico integrato", una legge attesa da tempo e nata dall'esigenza di dar vita ad una delle modifiche al codice dell'Ambiente apportate dal decreto "Sblocca Italia" del 2014. Tale decreto, per il settore idrico ha infatti disposto l'obbligo, per tutti i comuni italiani, di cedere le proprie competenze agli EGA dell'acqua.

È proprio in quest'ottica che la nuova legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, in vigore dal 22 dicembre 2015, ha istituito l'EIC, Ente Idrico Campano, struttura di governo regionale al quale "aderiscono obbligatoriamente tutti gli enti locali", i cui compiti si riassumono: (i) nella scelta del modello gestionale, (ii) nell'approvazione della proposta tariffaria del servizio idrico, (iii) nell'affidamento di tale servizio ai "terzi" soggetti gestori, sulla base delle indicazioni di ciascun consiglio di distretto, e (iv) nel relativo controllo su tali operazioni. La legge in esame è quindi di grande rilievo posto che, con la soppressione delle singole AATO, ora spetta a questo singolo organismo di governo dell'Ente regionale (EIC) la definizione della struttura, tenendo sempre fermi gli eventuali poteri sostitutivi e la vigilanza sulle attività dell'EIC in capo alla Regione.

Ad oggi non è stato preso alcun provvedimento definitivo, nonostante l'Art. 172 del già citato decreto 152/2006, avesse fissato al 30 settembre 2015 il termini in cui gli EIC avrebbero dovuto adottare provvedimenti definitivi in ordine all'affidamento della gestione del servizio ad un gestore unico (commi 1-3), disciplinando anche l'attuazione della fase di 'prima applicazione' della norma. Infatti, tale attività nella fase transitoria, è prevista anche nell'Art. 19 comma 3 del disegno di Legge regionale 477/13 di riordino del SII, che rinvia alle previsioni del citato art. 172.

Si precisa che a febbraio 2017 è stato eletto il Coordinatore del Consiglio distrettuale dell'Ambito Calore Irpino che insieme agli altri n. 4 ambiti regionali andrà a comporre il costituendo EIC.

In attesa dei provvedimenti degli organi competenti la società ha intrapreso forme di aggregazione con altri gestori della zona ed a tal fine ha allargato il suo perimetro di gestione nel mese di novembre 2015 con l'acquisizione del ramo d'azienda per conferimento del Consorzio CA.B.I.B. acquisendo le gestioni dirette del SII di n. 5 Comuni consorziati e la fornitura all'ingrosso di altri n. 2 comuni consorziati.

Inoltre, favoriti dalle già richiamate norme tendenti ad introdurre il principio di 'unitarietà', ovvero del Gestore Unico nell'AATO1, numerosi comuni, attualmente gestori in economia, hanno manifestato la volontà di affidare alla Società la gestione del SII. Al riguardo si evidenzia che già nel 2015 sono stati firmati i contratti con i Comuni di Sant'Agata, Molinara e Foiano Valfortore con i quali sono state affidate le gestioni dei SII.

Sono in corso azioni di ricognizione, verifiche tecniche e amministrative per l'acquisizione di S.I.I. in altri Comuni della Provincia di Benevento, in particolare Tocco Caudio, Campoli M.T. e Cerreto Sannita.

Si ricorda, inoltre, che nel corso del 2016, sempre in ottica di una gestione unitaria finalizzata all'affidamento ad un "Gestore Unico" del servizio idrico all'interno del territorio dell'AATO1 la società ha intrapreso un percorso di valutazione economica e finanziaria in riferimento all'ipotesi di aggregazione con i maggiori gestori esistenti nell'ambito stesso, valutazione che è tuttora in corso.

Nel mese di agosto 2016 è stata presentata all'AATO 1 tutta la documentazione contenente i dati ed il tool di calcolo in riferimento alla proposta tariffaria per il periodo 2016/2019 utile ai fini della presentazione all'AAEGSI della richiesta di adeguamento tariffario.

La Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016/2019 è stata approvata dall'AATO 1 con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 29 Marzo 2017 e ad oggi si è in attesa dell'approvazione da parte della stessa AAEGSI.

Nella Predisposizione Tariffaria approvata dall'AATO 1 è determinata un moltiplicatore tariffario pari al 6,10 % per il 2016, al 6,30 % per il 2017, al 6,0 % per il 2018 ed al 4,00 % per il 2019.

La tariffa applicata per il 2017 è stata pari alla tariffa approvata per il 2015 (ultima tariffa approvata nelle more dell'invio da parte dell'AATO della proposta tariffaria 2016/2019 all'AAEGSI) incrementata del teta dell'anno 2017 pari a 6,30 % .

Infatti secondo le disposizioni di cui alla Delibera AAEGSI 664/2015 il gestore deve applicare:

a) fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie;

b) a seguito della predisposizione da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, oppure del perfezionarsi del silenzio-assenso di cui al comma 7.6, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe predisposte dall'Ente di governo dell'ambito o dal citato soggetto competente oppure dal medesimo accolte a seguito del perfezionarsi del citato silenzio assenso, e comunque nel rispetto del limite di prezzo di cui al comma 3.2 anche nei casi in cui venga presentata istanza ai sensi del comma 3.4;

c) a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2015 moltiplicate, con riferimento all'anno 2016, per il valore  $\vartheta_{2016}$  approvato dall'Autorità, ovvero con riguardo alle annualità 2017 2018 e 2019, le tariffe dell'anno 2015 moltiplicate rispettivamente per i valori  $\vartheta_{2017}$ ,  $\vartheta_{2018}$  e  $\vartheta_{2019}$  approvati dall'Autorità medesima

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici per l'anno 2017 è stato preso come riferimento il VRG (vincolo ricavi garantito) relativo all'anno 2017 calcolato sulla base del tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità come determinato nella Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016/2019 approvata dall'AATO con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 29 Marzo 2017, con il calcolo dei relativi conguagli 2017 che potranno essere applicati successivamente nell'anno 2019 anche come previsto sempre nella Delibera AAEGSI 664/2015 che prevede che:

- la differenza tra i costi riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie applicate nei periodi di cui alle precedenti lettere a) e b) ed i costi riconosciuti sulla base dell'approvazione di cui al precedente punto c) sarà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di tale approvazione.

Gli effetti di tali disposizioni normative, nazionali e regionali, non mutano in riferimento alle gestioni in essere della Società, in particolare:

- per la gestioni nei territori dei Comuni di Arpaia e Forchia trattasi di affidamenti in concessione *in prorogatio* sino al subentro del nuovo gestore;
- per la gestioni affidate da parte degli ulteriori Comuni della Provincia: trattasi di affidamenti la cui durata è fissata sino agli anni 2022/2032 e nei quali, per espressa previsione contrattuale, è fatta salva l'eventuale risoluzione anticipata al momento delle decisioni dell'ente di governo dell'Ambito che non dovessero riconoscere la salvaguardia.

Le analisi effettuate sullo stato dell'arte dell'AATO di riferimento nella definizione del soggetto gestore e delle modalità di affidamento, nonché il riconoscimento alla Società quale soggetto obbligato a garantire la continuità



del servizio, fanno ragionevolmente ritenere che, esistono i presupposti per garantire il servizio e la continuità di gestione, almeno per i prossimi 12 mesi ovvero fino alle scadenze dell'affidamento.

Nel corso del 2017 si è resa necessaria la stabilizzazione del nuovo modello organizzativo operativo, a seguito dallo sviluppo del Programma Acea 2.0, avviato il 9 maggio 2016. La continua implementazione e modifica dei sistemi gestionali su base SAP sono dovute oltre che dal mutevole contesto normativo ed economico di riferimento anche dalla strategicità ed importanza degli investimenti. In particolare si è provveduto a creare una sala operativa che oltre a consentire la gestione della manutenzione e conduzione ordinaria in termini di interventi, permette l'ottimizzazione di risorse e della gestione delle emergenze.

Di fatti le reti evidenziano notevoli problematiche legate alla senescenza, che costringono il Gestore ad un forte e continuo impegno nell'attività manutentiva di natura straordinaria.

Viene, così, assicurata anche la realizzazione dei lavori previsti nel Piano degli Investimenti, per il proprio ambito di competenza, nel rispetto dei tempi e costi relativamente ad interventi legati all'avvio di nuovi impianti di depurazione ed ad attività legate all'acquisizione di nuovi comuni.

### Sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha individuato un nuovo percorso di crescita e di sviluppo finalizzato al raggiungimento di obiettivi strategici che prevedono la crescita aziendale in un nuovo panorama gestionale che la proietta al futuro con maggiori certezze e consapevolezza.

Infatti il C.d.A. della Società nella riunione del 24 Ottobre 2017 ha deliberato un'operazione di aumento di Capitale Sociale per aggregare nuove gestioni con l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato da parte di nuovi Comuni, utilizzando uno strumento che è dato dalle disposizioni normative contenute nel D.Lgs.175/2016, recante il "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione". L'assemblea straordinaria dei soci che inizialmente era previsto per il mese di novembre 2017 si riunirà nel 2018 nel prossimo mese di maggio, per deliberare il relativo aumento del capitale sociale.

La suddetta norma consente ai Comuni di acquisire partecipazioni societarie limitatamente ad attività, previste dall'art 4 del decreto, produttive di un servizio di interesse generale, previa una verifica da parte dell'ente della convenienza economica della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidata ad operatori privati.

Ne discende per la Società l'opportunità di procedere a nuove acquisizioni di S.I.I. e quindi proseguire la politica di sviluppo che Gesesa ha in corso sul territorio di competenze dell'ATO1, nelle more dell'individuazione del gestore unico, attuando uno sviluppo gestionale che, raggiunto almeno il 25 % della popolazione servita, la colloca quale interlocutore capace di chiedere l'affidamento diretto dell'intero territorio come Gestore unico.

Tale nuova programmazione comporta un nuovo effetto temporale sulla pianificazione e sulle aspettative della Società anche oltre la scadenza singola delle attuali concessioni ed essendo la società a tutti gli effetti "Gestore salvaguardato" all'interno dell'AATO Calore Iripino e "Soggetto Gestore" riconosciuto dagli Enti e dalle Autorità preposte a livello locale e nazionale, ha individuato nell'ultima scadenza dei S.I.I. al 01.01.2032 la proiezione temporale minima della gestione societaria.

Nell'esercizio 2017 ha trovato piena attuazione l'utilizzo dei processi e delle modalità operative avviate con il Progetto ACEA 2.0 che prevede un radicale cambiamento della gestione aziendale

Il percorso di cambiamento gestionale legato alle infrastrutture e al tipo di servizio offerto agli Utenti ha mostrato una notevole capacità di efficienza della macchina aziendale complessa in cui la parte "Operations" ha saputo legarsi in maniera ottimale con il resto dei processi innovativi e la parte "Amministrativa e commerciale" ha gestito nuovi processi informatici ed operativi tendenti alla razionalizzazione della gestione.

Il management della Società, all'interno della strategia di comunicazione e di particolare attenzione alla realtà sociale in cui opera, nell'anno 2017 ha programmato e realizzato le seguenti iniziative al fine di avvicinarsi sempre più alla società civile ed al tessuto territoriale :

### GESESA per il mondo dell'Istruzione.

La Società è presente sul territorio con proposte di educazione ambientale per le scuole, con le quali ha da alcuni anni instaurato un rapporto di dialogo e confronto continuo. Da quest'anno l'azienda intende offrire alle scuole un progetto proiettato nel tempo, in grado di garantire continuità di percorsi formativi più completi e strutturati. L'orizzonte temporale del progetto, teso a contatti formativi cadenzati su un arco pluriennale, potrà garantire risultati maggiori dal punto di vista dell'assimilazione di contenuti e della sensibilizzazione, sia del mondo scolastico che di quello extra scolastico, rappresentato dalle famiglie e dai cittadini.

- H2SCHOOL : Percorso formativo di educazione ambientale dedicato alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado realizzato in collaborazione con l'UNICEF di Benevento, in quanto GESESA è la prima azienda del Sannio ad essere "Amica dell'UNICEF". Il primo incontro con le scuole prevede un "Laboratorio sullo Sviluppo Sostenibile" realizzato con la collaborazione dell'UNICEF. Nel secondo Incontro ci sarà lo Spettacolo Teatrale sulla Risorsa Acqua "H2wOw"; uno spettacolo didattico/educativo che ha per tema l'acqua; uno scienziato distratto e sognatore decide di concorrere al Premio Nobel analizzando una sostanza semplice, fondamentale, eppure ancora misteriosa: l'acqua.

Convenzione con il Liceo Artistico "Virgilio" e il Liceo Classico "P. Giannone" di Benevento, per il progetto sul risparmio idrico. Gli studenti hanno realizzato un fumetto sul risparmio idrico, che sarà consegnato alle classi che hanno partecipato al progetto H2SCHOOL.

- Convenzione con il Liceo Linguistico "Guacci" di Benevento per il progetto "GESESA Illumina la Storia del Sannio": gli studenti hanno tradotto nelle 4 lingue europee, i testi con le informazioni storiche dei due monumenti illuminati da GESESA, Arco di Traiano e Complesso di Santa Sofia. I testi tradotti e registrati sono stati caricati attraverso un QR CODE presente sui pannelli informativi.

- Alternanza Scuola Lavoro, con l'ITI G.B. Lucarelli di Benevento, progetto teso a far nascere un nuovo profilo di studi all'interno dell'Istituto, il "Tecnico del servizio idrico integrato".

- Alternanza Scuola Lavoro, progetto "IDEAZIONE" in collaborazione con ACEA, presso l'Istituto Superiore Telesi@ di Telesse terme, comune servito da GESESA.

- Convenzione con il Liceo Artistico "Virgilio" di Benevento, per la realizzazione da parte dei ragazzi di progetti grafici per GESESA, sia per attività sociali che di promozione per il Territorio.

- Project Work con l'Università del Sannio: un team composto da 6 docenti dell'ateneo e circa 70 studenti dei corsi di laurea in Economia aziendale, Economia e management, Giurisprudenza e Ingegneria civile hanno collaborato con i manager della GESESA in un percorso di apprendimento innovativo della durata di 3 mesi; nell'ambito di questo percorso di stretta collaborazione tra università e impresa, gli studenti hanno avuto modo di indagare i modelli organizzativi e i sistemi tecnologici adottati dall'impresa per la gestione del suo business, attraverso una sofisticata metodologia di apprendimento sul campo, articolata in testimonianze dei manager, studio di materiali e documenti ufficiali forniti dall'azienda, visite aziendali, interviste, approfondimenti in focus group.

### **GESESA per la Cultura.**

- "GESESA Illumina la Storia del Sannio." Nuova illuminazione a led per i principali monumenti di Benevento e del Sannio: Arco di Traiano (Benevento), Complesso Monumentale di Santa Sofia, patrimonio dell'UNESCO (Benevento), Fontana di Papa Orsini (Benevento), Costone Reullo (Sant'Agata de' Goti).

- GESESA per ogni monumento illuminato ha realizzato un Totem Informativo, in collaborazione con il Liceo Linguistico Statale di Benevento e L'Unione Italiana Ciechi Di Benevento per la traduzione in braille delle targhe.

- GESESA ridona l'Antico Lavatoio al comune di Cautano; un'opera risalente al IX secolo, luogo d'incontro delle giovani donne ottocentesche che si recavano al Lavatoio non solo per lavare il proprio bucato ma per socializzare.

- GESESA per l'ARTE: "Festival della Cultura, Giovani nell'Arte. Mostra realizzata dagli studenti del Liceo Artistico "Virgilio" presso la Rocca dei Rettori di Benevento.

### **GESESA per il Sociale.**

- Protocollo d'intesa con il comitato provinciale UNICEF di Benevento: GESESA prima azienda amica UNICEF del Sannio.

- "H2GOOL lo Sport ci Unisce", partita dei dipendenti GESESA con i ristretti della casa circondariale di Benevento, in collaborazione con il comitato UNICEF di Benevento, la CARITSA diocesana e il Benevento Calcio ogni anno in occasione della giornata mondiale dell'Acqua.

- "Una Pigotta adottata è una vita salvata", campagna di sensibilizzazione GESESA per l'UNICEF: GESESA, come azienda amica Unicef, sostiene l'adozione della Pigotta, per salvare la vita a bambini meno fortunati. La Pigotta è la bambola di pezza protagonista delle iniziative Unicef per raccogliere fondi per promuovere progetti per l'infanzia.

### **GESESA per il Territorio.**

- Campagna di Comunicazione per il Risparmio Idrico: da Giugno ad Ottobre.

- Campagna di Comunicazione “My Gesesa” per spingere gli utenti ad iscriversi alla nuova area clienti on line in occasione dell'arrivo a Benevento della pista di Pattinaggio sul Ghiaccio nel periodo delle festività natalizie.
- Campagna del Comune di Benevento “Adotta un'Aiuola”: GESESA ha adottato le aiuole che si trovano sotto il monumento simbolo della Città, l'Arco di Traiano.
- “GESESA Incontra i Cittadini” campagna di Comunicazione di informazione, ascolto e confronto con i cittadini dei comuni serviti, tre incontri all'anno, più su richiesta dei Sindaci.
- “GESESA incontra le Associazioni dei Consumatori” , incontro ogni primo mercoledì del mese.

### **GESESA per lo SPORT.**

- CONVEGNO “L'Importanza dell'Acqua nello Sport”, tenutosi nella settimana della giornata mondiale dell'Acqua, in collaborazione con il CONI, l'Università del Sannio, IL Benevento Calcio e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento.
- “Percorrere la Storia” gara podistica annuale, organizzata con l'ASD Podismo Benevento. GESESA partner ufficiale della gara podistica serale per gli adulti e della gara mattutina dedicata ai bambini.
- Campagna “5x1000 per il ripristino del Campo di Atletica CONI” di Benevento.
- GESESA sostiene “BIMB IN BICI” manifestazione annuale organizzata dall'Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo, sezione di Benevento.

Tra gli strumenti di Comunicazione della Società va segnalato l'utilizzo della mascotte di Gesesa, a cui è stato dato il nome GESY e che è un pupazzo gigante come le mascotte dei grandi parchi tematici, che partecipa a tutte le iniziative poste in essere.

## **Informazioni sulle attività**

### **Attività regolatoria**

Nell'ambito delle attività regolatorie si evidenzia l'approvazione da parte dell'Ente d'Ambito del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2 (2016-2019) con delibera n. 8 del 29 marzo 2017 che ha determinato il theta 2016 (1,061) e 2017 (1,063).

Inoltre, la Società è stata oggetto della verifica ispettiva, svolta ai sensi della deliberazione 569/2017, da parte dell'ARERA – Direzione Accountability e Enforcement – Direzione Servizi Idrici nel periodo 16-20 ottobre 2017. La società ha dato riscontro a tutte le richieste contenute nella Check List presentata in sede di ispezione con apposite relazioni e produzione di documenti a supporto. Si è in attesa dell'esito dell'ispezione.

Nel corso del 2017 l'ARERA ha avviato una serie di consultazioni seguite dall'ufficio regolatorio della società, di concerto con la funzione Regulatory di ACEA e con Utilitalia, con osservazioni e richieste di modifiche, che si sono concluse con l'emissione delle seguenti deliberazioni che avranno effetti importanti sulle attività operative e gestionali a partire dal 2018:

- Delibera 665/2017 avente per oggetto l'approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti;
- Delibera 897/2017 recante il testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti in condizione di disagio economico (TIBSI);
- Delibera 917/2017 recante la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero dei singoli servizi che lo compongono (RQTI);
- Delibera 918/2017 recante l'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato.

Inoltre sono state avviate e sono ancora in corso alcune consultazioni, tra cui quello relativo al Sistema di tutela del servizio idrico integrato per la trattazione dei reclami e la risoluzione extragiudiziale delle controversie e quello relativo alle procedure di contenimento della morosità nel servizio idrico integrato, che porteranno alla deliberazione nel corso del 2018.

## **Estensione del servizio**

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato acquisito il Servizio Idrico Integrato del Comune di Tocco Caudio, comune consorziato ex CABIB. Pertanto, anche con le ultime acquisizioni avvenute nel 2015, la Gesesa gestisce il S.I.I. in n. 21 Comuni della Provincia di Benevento per una popolazione complessiva residente servita di circa n.

120.000 abitanti distribuiti su un territorio di circa 700 Kmq.

Le utenze complessive ammontano a circa n. 57.000, per le quali è stato calcolato un consumo per l'anno 2017 di oltre 8.200.000 di metri cubi di acqua.

Il servizio di fognatura è fornito a circa l'83 % degli utenti mentre quello di depurazione è fornito a circa il 40% degli utenti.

Il servizio di fornitura all'ingrosso dell'acqua riguarda ormai un solo comune (Campoli M.T.) della Provincia di Benevento.

La gestione del servizio è svolta principalmente nella Sede di Benevento.

### Andamento della gestione

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2017 da una congiuntura economica non positiva ma la Gesesa è riuscita ad efficientare la gestione ordinaria raggiungendo buoni risultati reddituali.

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo negativo tenuto conto delle peculiari difficoltà operative del settore in cui opera.

La crescita del Valore della produzione, grazie anche alle gestioni acquisite nel corso del 2015 e del 2016, ha inoltre permesso la crescita degli investimenti nell'attività produttiva, investimenti che si sono incrementati rispetto all'anno precedente, con notevole vantaggio nella qualità del servizio fornito agli Utenti.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale è rimasto essenzialmente stabile mentre il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta positivo con un livello di crescita continuo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	2017	2016	2015
Valore della produzione	13.112.375	12.482.085	9.939.924
Margine operativo lordo	(458.627)	434.511	385.399
Risultato prima delle imposte	301.991	533.672	532.383

Nel periodo chiuso al 31/12/2017 sono state stabilizzate le maggiori attività previste dal progetto ACEA 2.0, nel quale Gesesa è completamente inserita, con utilizzo del gestionale SAP, l'introduzione del Workforce Management, l'avvio di ISU/CRM per la gestione Utenti e fatturazione, del GIS per la mappatura e la localizzazione degli impianti e di ERP per la contabilità e la gestione amministrativa.

Sono state concluse le attività di ricognizione per dotare la società di tutti gli strumenti necessari all'adeguamento alle direttive dell'AEEGSI in materia di qualità commerciale/tecnica e continua l'operatività del servizio di "Call Center" per i servizi agli utenti.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	2017	2016	Variazione
Ricavi netti	11.211.962	11.182.436	29.526
Costi esterni	8.373.465	7.580.241	793.224
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>2.838.497</b>	<b>3.602.195</b>	<b>(763.698)</b>
Costo del lavoro	3.297.124	3.167.684	129.440
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(458.627)</b>	<b>434.511</b>	<b>(893.138)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	957.911	1.032.807	(74.896)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(1.416.538)</b>	<b>(598.296)</b>	<b>(818.242)</b>
Proventi diversi	1.537.691	953.257	584.434
Proventi e oneri finanziari	180.838	178.711	2.127
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>301.991</b>	<b>533.672</b>	<b>(231.681)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>301.991</b>	<b>533.672</b>	<b>(231.681)</b>
Imposte sul reddito	180.356	246.221	(65.865)
<b>Risultato netto</b>	<b>121.635</b>	<b>287.451</b>	<b>(165.816)</b>

Nella voce ricavi per proventi diversi sono stati inseriti i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 1.315.925 che sono stati inseriti in tale voce a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio 2016 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti come meglio specificato in Nota integrativa.

L'esercizio 2017 si chiude con un utile di esercizio che testimonia una gestione efficiente ed efficace rivolta tendenzialmente alla soddisfazione dell'Utenza. La riduzione dell'utile 2017 rispetto all'anno precedente è generata principalmente da una riduzione del margine operativo lordo, causato da fattori di crescita che manifestano, nei primi anni di sviluppo, valori dei costi con un incremento superiore rispetto ai ricavi.

Il valore dei ricavi netti per i servizi tipici è rimasto essenzialmente stabile, anche in ragione della regolazione tariffaria, mentre il valore dei costi esterni di gestione è cresciuto con una percentuale maggiore anche in riferimento alle politiche innovative e tecnologiche della società che comportano una pianificazione delle politiche del personale rivolte all'adeguamento dell'età media e della formazione dei singoli dipendenti in aderenza alla logica di allungamento temporale della programmazione aziendale.

Infatti un elemento di natura straordinaria che ha inciso sul risultato economico delle gestione 2017 è da ricercarsi anche nelle politiche della società sull'esodo del personale che ha generato costi aggiuntivi complessivi per circa € 200.000 ma che rientra nella logica di abbassamento dell'età media, in seguito all'esigenza di avanzamento tecnologico dei processi e di risparmio sui costi futuri del personale avendo avuto l'effetto di favorire l'uscita di personale con livelli retributivi più elevati.

Inoltre si sono verificati altri fatti eccezionali di gestione che hanno determinato un effetto sul risultato economico, in ragione anche di fattori esterni come la Sentenza del Tribunale di Benevento che, in modo del tutto inatteso, ha condannato la Società al rimborso al Comune di Arpaia dei canoni di fognatura e depurazione relativi agli 2008/2015 più interessi, per un importo complessivo di circa 310 mila euro, provvedimento per cui è stato proposto Appello per la revisione del giudicato.

Le spese di esercizio del S.I.I. sono state sensibilmente influenzate dalla carenza idrica estiva che si è registrata in particolar modo nel secondo semestre del 2017 e protratta con notevole intensità fino alla fine dell'anno. Ciò ha comportato incrementi di spesa relativamente all'acquisto di volumi idrici all'ingrosso dai grossi acquedotti Regionali e Interregionali per un maggior importo di circa € 150.000 rispetto al valore di budget 2017. Soprattutto ha comportato un maggior consumo energetico (per circa € 150.000 oltre il budget) per l'attivazione prolungata di tutte le centrali di produzione di risorsa endogena da falde profonde (pozzi) che meno hanno subito l'influenza di tale carenza idrica, rispetto a risorse superficiali gestite che invece hanno fatto registrare un decadimento anticipato della produttività rispetto ai dati storici.

I costi delle manutenzioni, in particolare la riparazione delle perdite, hanno di conseguenza subito un incremento naturale per effetto di attività continua di regolazione dei parametri di esercizio delle reti idriche affinché la scarsa risorsa idrica disponibile fosse distribuita in modo corretto a tutte le utenze, in attesa di poter disporre di nuove risorse idriche.

In tale ottica la Società ha avviato un confronto con la Regione Campania per l'ottenimento della concessione per lo sfruttamento di nuove risorse idriche e di nuovi campi pozzi che permettano un notevole incremento delle risorse disponibili e concedano la possibilità di avere fonti alternative ed in grado di soddisfare le esigenze delle Utenze servite.

Tali nuove risorse sono strumentali anche all'efficientamento dei costi di gestione dei singoli impianti ed all'incremento dell'efficacia gestionale della Società, i cui effetti saranno ben visibili anche i termini di aumento della qualità del servizio all'Utenza.

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.195.520	1.696.428	499.092
Immobilizzazioni materiali nette	4.225.724	3.594.892	630.832
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	237.564	608.939	(371.375)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>6.658.808</b>	<b>5.900.259</b>	<b>758.549</b>

Rimanenze di magazzino	53.777	16.178	37.599
Crediti verso Clienti	14.226.473	13.023.551	1.202.922
Altri crediti	1.434.473	1.250.037	184.436
Ratei e risconti attivi	33.603	28.369	5.234
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>15.748.326</b>	<b>14.318.135</b>	<b>1.430.191</b>
Debiti verso fornitori	6.695.580	7.441.113	(745.533)
Acconti	1.116	1.267	(151)
Debiti tributari e previdenziali	379.367	472.645	(93.278)
Altri debiti	10.264.483	7.735.725	2.528.758
Ratei e risconti passivi	753.477	2.393	751.084
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>18.094.023</b>	<b>15.653.143</b>	<b>2.440.880</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(2.345.697)</b>	<b>(1.335.008)</b>	<b>(1.010.689)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	682.352	767.306	(84.954)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.106.348	2.146.289	(39.941)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>2.788.700</b>	<b>2.913.595</b>	<b>(124.895)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>1.524.411</b>	<b>1.651.656</b>	<b>(127.245)</b>
Patrimonio netto	(2.288.493)	(2.166.859)	(121.634)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(879.934)	(198.032)	(681.902)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.644.016	713.235	930.781
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1.524.411)</b>	<b>(1.651.656)</b>	<b>127.245</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	2.561.895	835.601	1.726.294
Denaro e altri valori in cassa	5	5	
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.561.900</b>	<b>835.606</b>	<b>1.726.294</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	629.019		629.019
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	298.271	128.377	169.894
Crediti finanziari	(9.406)	(6.006)	(3.400)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>917.884</b>	<b>122.371</b>	<b>795.513</b>

<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.644.016</b>	<b>713.235</b>	<b>930.781</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	38.878		38.878
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	841.056	198.032	643.024
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(879.934)</b>	<b>(198.032)</b>	<b>(681.902)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>764.082</b>	<b>515.203</b>	<b>248.879</b>

La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona ed il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

La Società, per garantire i continui investimenti operativi di cui necessita l'attività idrica, nel 2017 ha posto in essere operazione di finanziamento a breve e medio/lungo termine per circa euro 1.600.000.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nell'esercizio 2017 il personale della società è pari a 69 unità di cui un dirigente, 5 quadri, 29 impiegati e 34 operai. Nell'anno 2017 vi è stato il pensionamento di n. 06 unità e l'assunzione di n. 07 unità di cui n. 02 per stabilizzazione.

Riguardo la posizione di RSPP, nel corso del 2017, oltre allo svolgimento degli ordinari adempimenti indicati nel piano di sorveglianza sanitario, è stato eseguito l'aggiornamento del DVR aziendale dovuta essenzialmente all'ampliamento gestionale di GESESA (personale ed impianti); sono stati svolti diversi corsi di formazione specifica.

Anche per l'anno 2018, accanto agli adempimenti necessari, sono in programma ulteriori corsi formativi con temi caldi quali ad es. la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva nè alla nostra Società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

#### Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati avviati e realizzati investimenti per € 2.107.892 di cui € 1364.000 di investimenti previsti nel PEF predisposto per il periodo 2016-2020, così come previsto dal MTI per il rifacimento di reti ed impianti generalmente vetusti da ammodernare, per continuare il risanamento di gravi deficit infrastrutturali pregressi ed accompagnare così lo sviluppo del territorio mentre il resto è relativo ad investimenti di vario genere (comprese le capitalizzazioni del personale e dei costi del lavoro interinale) riferiti anche al progetto ACEA 2.0.

Gli investimenti sono stati dedicati alle infrastrutture di Acquedotto, Fognatura e Depurazione di tutti i Comuni gestiti.

Il personale GESESA ha contribuito direttamente alla realizzazione di tali investimenti facendo registrare un valore di capitalizzazione, se si comprende il costo del lavoro interinale, intorno a circa il 25% del valore dei lavori.

I lavori sono stati programmati per risolvere problematiche di efficientamento idrico/energetico su sistemi di rete ed impianti. Nello specifico si segnalano la ristrutturazione di impianti di depurazione importanti, l'adeguamento strutturale e messa in sicurezza di altri diversi impianti gestiti non a norma, la ristrutturazione di impianti idrici strategici.

Nel corso del 2017 i movimenti più significativi relativi agli investimenti hanno riguardato il potenziamento del sistema di telecontrollo per circa € 50.000, l'acquisizione di n. 09 autovetture per adeguare e rinnovare il parco auto operativo per complessivi € 100.000 e il potenziamento di strumentazione specifica gestionale per l'attività di ricerca perdite e/o controllo reti e impianti per circa € 70.000.

Per gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili, i miglioramenti e gli efficientamenti sulle reti e impianti gestiti sono stati spesi circa € 900.000 distribuiti su tutti i Comuni gestiti dalla società in modo proporzionale al peso specifico del generico Comune e/o per risolvere un problema cogente.

Grossi sforzi economici di investimento sono stati sostenuti per l'acquisto e messa a regime di infrastrutture informatiche ed applicativi al fine del perseguimento del progetto ACEA 2.0. (es. SAP, Gis, Wonderware, etc.). In particolare il GIS (acronimo di Geographic information system) ha costituito una vera e propria rivoluzione tecnico-informatica avendo fornito l'orientamento sul territorio a tutta l'operatività e la conoscenza (a tutti) del dettaglio delle reti idriche/fognarie e degli impianti gestiti.

Nel corso del 2017 ha continuato ad effettuare investimenti sulle gestioni acquisite nei Comuni ex Consorzio CABIB e negli altri Comuni acquisiti nell'anno 2015.

Gli investimenti principali sono stati effettuati nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Immateriali per Acea 2.0	630.541
Immateriali per ammodernamento nuova Sede	107.190
Altri beni Immateriali	121.074
Terreni e fabbricati	11.843
Impianti e macchinari	61.706
Attrezzature industriali e commerciali	40.088
Beni gratuitamente devolvibili	900.510
Altri beni materiali	234.940

Nell'esercizio 2018 è previsto un piano di investimento (approvato dall'ATO) di valore confrontabile a quello effettuato nel 2017 con prosecuzione anche dell'investimento nel progetto ACEA 2.0.

Tra i progetti più importanti, sicuramente il più ambizioso, è quello che prevede la ristrutturazione del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino – Regione Campania, acquisito in gestione dal mese di febbraio 2017 e che costituirà una vera e propria risorsa idrica alternativa per la città di Benevento e per tutti i Comuni della Valle telesina in caso di disservizio (carenze idrica) da parte della condotta regionale. Importanti anche gli investimenti per l'Attivazione pozzo Acqua Sauto di Colle Sannita con opere accessorie e per la Realizzazione "manutenzione" del pozzo San Giovanni di Frasso Telesino.

Si deve evidenziare che nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha ottenuto dalla Regione Campania, con Delibera n. 521 del 01/08/2017, un contributo in conto impianti a copertura totale del costo dell'investimento, pari ad Euro 750.000 per lavori di adeguamento delle infrastrutture rientranti nel "Piano degli interventi urgenti per la mitigazione e la crisi idrica", per i seguenti lavori:

- 1) Attivazione campo Pozzi di Solopaca per € 400.000
- 2) Realizzazione nuovo Pozzo di Frasso Telesino per € 150.000
- 3) Collegamento Pozzo Acqua Sauta per € 200.000

Tali investimenti rientrano nelle politiche avviate dalla società per la diversificazione delle risorse idriche.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati avviati e realizzati investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

### **Sistema di Gestione Aziendale (già Sistema Qualità)**



La GESESA Spa ha visto convalidata la certificazione dalla società RINA Service del proprio Sistema di Gestione conformemente ai principi contenuti nella Norma ISO 9001:2008.

La società ha anche raggiunto l'ambizioso traguardo di allinearsi al sistema QUASE (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia) della capogruppo con il rinnovo della certificazione attuale, implementata con le procedure SAP e il conseguimento di altre certificazioni quali l'ISO14001 legata alla salvaguardia ambientale ed OHSAS18001.

L'analisi ha interessato i processi oggetto del Certificato (n 06030-2000-AQ-NPL-SINCERT): gestione del servizio idrico integrato, progettazione e realizzazione di reti acquedottistiche e fognarie comprensive dei relativi impianti di trattamento acqua, servizio di analisi chimiche delle acque. È utile sottolineare che la suddetta verifica, come negli anni precedenti, si è conclusa senza l'emissione di non conformità, a testimonianza della forte attenzione di Gesesa nella gestione dei propri processi secondo regole definite che garantiscano monitoraggio e miglioramento costanti

Un risultato raggiunto con l'impegno e la perseveranza di tutta la forza lavorativa della società.

### Rapporti con imprese controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate. In particolare con la controllante sussistono rapporti regolati da specifici contratti di servizio stipulati con ACEA SpA per il triennio 2017/2019 per la fornitura di assistenza amministrativo-contabile, fiscale, pianificazione e controllo di gestione, gestione del personale, servizi informatici e servizi vari di manutenzione della piattaforma SAP all'interno dell'investimento ACEA 2.0.

La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo con evidenza delle quantificazioni economiche e patrimoniali, per cui si riportano anche i corrispondenti valori di confronto relativi con all'esercizio precedente:

	RICAVI		COSTI		CREDITI		DEBITI	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
ACEA Spa			489.591	349.911	974	974	4.669.259	3.672.732
CREA GESTIONI Srl							170.000	212.500
ACEAENERGIA								15.879
GORI SPA				4.253		-	39.549	39.549
ACEA ATO2			18.000	10.152			30.292	12.284
EX ARSE SPA				-	28.057	28.057		
LABORATORI						-	2.867	2.867
ACQUASER				9.464			11.071	11.071
ACEA ATO5				20.341			20.341	20.341
<b>TOTALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>507.591</b>	<b>394.121</b>	<b>29.031</b>	<b>29.031</b>	<b>4.943.380</b>	<b>3.987.223</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi delle leggi vigenti si segnala che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie né aveva il possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del

## Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività della Società hanno una buona qualità creditizia e non presentano concentrazioni di rischi né per natura né per derivazione geografica.

### Gestione del Credito

L'unità gestione del Credito ha proseguito nel 2017 le attività di sollecito e di recupero dei crediti incrementando le azioni di "Collection Strategy" sul Credito scaduto, previste nella nuova procedura. Sono state inoltre intensificate le attività di distacco della fornitura delle Utenze morose ed è stata creata una specifica unità operativa denominata NDM "Nucleo distacchi morosità" al fine di raggiungere con più intensità l'obiettivo del rientro della massa dei crediti insoluti.

In una ottica di attenzione alle difficoltà economiche di fasce di Utenza, sono stati intensificati i contatti con l'Assessorato al servizio del Cittadino di Benevento per condividere azioni per la gestione della morosità degli utenti in condizioni di disagio sociale.

### Rischio di liquidità

Si ritiene che in base alla struttura del debito finanziario e alle linee di credito attivate è possibile escludere un rischio di liquidità. La Società non è esposta al rischio di cambio.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala di aver programmato operazioni di finanziamento a breve e medio/lungo termine a copertura dell'esigenze di liquidità per l'anno 2017.

Inoltre si segnala che:

- La società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

### Rischi strategici e di mercato

Oltre a quanto già evidenziato, non si segnalano particolari rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, che possano influenzare sostanzialmente il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali nel mercato di riferimento. Quanto alla congiuntura economica nazionale e internazionale, che stenta a mostrare segni convincenti di uscita dalla grave crisi che perdura oramai dal 2008, la stessa non ha effetti meccanici sui volumi di attività della Società, considerato che GESESA opera in un mercato regolamentato. Riguardo al possibile rischio di un aumento dei tassi di interesse, causato dalle turbolenze finanziarie in atto, la fase acuta della crisi sembra alle spalle.

### Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società, in merito alle politiche generali di Risk management ed al fine di evitare o mitigare possibili perdite o danni derivanti da inadeguatezze delle procedure, delle risorse umane o del sistema organizzativo interno, si è dotata del Modello di gestione e controllo ex. D.Lgs. 231/2001 con le conseguenti attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Management di Gesesa, come anticipato in precedenza, è impegnato nella realizzazione di un percorso di sviluppo della gestione nel settore idrico del territorio dell'AATO di riferimento e di crescita della società attraverso l'acquisizione di nuovi S.I.I., da effettuarsi con una operazione straordinaria di aumento del capitale sociale con rinuncia del diritto di opzione dei Soci ed offerta di azioni a tutti i Comuni che intendano strumentalmente affidare la gestione del proprio servizio idrico a Gesesa, secondo le norme introdotte dalla "Legge Madia". La pianificazione societaria prevede l'incremento delle gestioni nel periodo 2018/2019 ed il raggiungimento della copertura del servizio ad una popolazione con valore pari al 25 % della popolazione servita, fattispecie che metterebbe la società nelle condizioni di presentare istanza all'AATO per la gestione unitaria del servizio al suo interno.

Tale circostanza determinerebbe la prosecuzione nelle gestioni per le durate previste nei contratti di servizio e negli altri atti che regolano il rapporto di servizio e la contemporanea assunzione, in presenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, di provvedimenti di perequazione della durata delle gestioni.

L'operazione di cui sopra produrrebbe l'effetto di allargare la gestione della società all'intera Provincia di Benevento ed Avellino.

In subordine si sta programmando un percorso di aggregazione delle gestioni con le altre società del settore idrico del territorio per la creazione di un "Soggetto di Rete", costituito secondo le norme vigenti in materia, che ottenga l'affidamento come Gestore Unico dell'ambito dell'AATO1 e/o ridetermini le singole gestioni affinché GESESA sia individuato come sub Gestore della Provincia di Benevento.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Allo stato non sono presenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### **Proposte all'assemblea degli azionisti**

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2017</b>	<b>Euro</b>	<b>121.635</b>
Utili a nuovo	Euro	121.635

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Luigi Abbate

## **GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.**

Sede in ZONA INDUSTRIALE PEZZAPIANA - 82100 Benevento (BN)-

Capitale sociale Euro 534.990,70 I.V.

### **Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Signori Azionisti della GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.,

#### **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dai competenti organi e funzioni aziendali, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla PwC SpA, con sede in Roma – Largo Angelo Fochetti n. 29, sono contenuti nella relazione redatta in data 9.4.2018 ed allegata al bilancio.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

*Benevento 9 Aprile 2018*

Il collegio sindacale

Firme

*Dott. Leucio Caputo* (Presidente)

*Dott. Paolo De Filippo* (Sindaco effettivo)

*Dott.ssa Domenica Grifo* (Sindaco effettivo)



## **Relazione della società di revisione indipendente** ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di  
GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della relazione sulla gestione "Condizioni operative e di gestione", in cui gli amministratori illustrano i principali aspetti riguardanti la normativa di settore ed i complessi provvedimenti regolatori concernenti la determinazione tariffaria. Inoltre, con riferimento allo stato delle concessioni dei Comuni di Arpaia e Forchia (scadute a giugno 2011 ed in prorogatio sino al subentro del nuovo gestore) e per le ulteriori gestioni affidate con scadenza 2021/2032 per cui, per espressa previsione contrattuale, è prevista

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

L'eventuale risoluzione anticipata nel momento in cui verrà nominato il gestore unico, gli amministratori illustrano i presupposti in base ai quali, hanno valutato la sussistenza della garanzia del servizio e la continuità di gestione, almeno per i prossimi dodici mesi ovvero fino alle scadenze dell'affidamento.

### ***Altri aspetti***

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 21 aprile 2017, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA non si estende a tali dati.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



---

***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori di GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 9 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Giulio Grandi  
(Revisore legale)